

Dott. Angelo Finelli

Attestato "B" all'atto

Pop. n. 113.682 Prov. n. 30.029

STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLE TECNOLOGIE MANIFATTURIERE
in sigla "A.I.T.E.M."

Art. 1 - Costituzione

È costituita l'Associazione Italiana delle Tecnologie Manifatturiere (A.I.T.E.M.).

L'Associazione:

- svolge soltanto le attività indicate nel successivo articolo e quelle ad esse direttamente connesse;
- non distribuisce, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la sua esistenza, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura;
- impiega gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;
- in caso di scioglimento per qualunque causa, devolverà il patrimonio dell'organizzazione, sentito l'organismo di controllo, a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Quanto indicato nel presente articolo seguirà i limiti e le condizioni previste dal decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 e dal Codice Civile (capo II e III del Titolo II, libro I del Codice Civile, ovvero articoli dal 14 al 42-bis).

Art. 2 - Scopi ed attività dell'Associazione

- 2.1 L'Associazione ha lo scopo di essere il riferimento nazionale sulle Tematiche delle Tecnologie e dei Sistemi di Lavorazione per la ricerca, lo sviluppo, la formazione e la valorizzazione della ricerca nel settore manifatturiero.
- 2.2 L'Associazione è apolitica, aconfessionale e senza scopi di lucro e svolge la propria attività attraverso:
- a) la diffusione negli ambienti scientifici ed industriali della conoscenza, delle tecniche sperimentali e dei risultati ottenuti nel campo delle tecnologie di produzione;
 - b) la promozione dei rapporti tra Industria, Università e Centri di Ricerca attraverso la partecipazione a programmi comuni di ricerca, stage per studenti, corsi e seminari per l'integrazione delle conoscenze accademiche ed industriali;
 - c) la promozione dell'attività di ricerca e di normativa, anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro e sezioni tematiche;
 - d) workshop tematici ed un convegno, di norma con cadenza biennale ed eventualmente collegato con altre manifestazioni scientifiche di carattere similare;
 - e) la collaborazione con organizzazioni scientifiche e tecniche o di documentazione nazionali e straniere e con le associazioni italiane e di altri paesi aventi le stesse finalità;
 - f) l'organizzazione di corsi di formazione, seminari e laboratori nel campo dei processi e dei sistemi di produzione meccanica;
 - g) la pubblicizzazione delle attività, mediante un opportuno sistema di informazione;
 - h) l'erogazione di servizi nel campo dei sistemi di produzione;
 - i) la predisposizione e vendita di materiale culturale e studi di settore, i ricavati delle vendite saranno utilizzati per lo svolgimento delle attività dell'Associazione così come indicate nel presente Statuto;
 - l) ogni altra forma di attività, approvata dall'Assemblea annuale e demandata per la sua attuazione al Consiglio Direttivo, purché compatibile con gli scopi statutari.



L'Associazione infine promuove la formazione di gruppi di ricerca ai fini della partecipazione a progetti di ricerca di interesse nazionale ed internazionali.

Art. 3 – Patrimonio

L'Associazione dispone di un patrimonio di €60.000 formato dagli avanzi di bilancio annuali e da sovvenzioni, erogazioni liberali da parte di privati, donazioni e lasciti.

Art. 4 - Sede e durata dell'Associazione

4.1 La sede legale dell'Associazione si intende presso il Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Piazzale Tecchio 80, 80125 Napoli.

La sede amministrativa dell'Associazione si intende presso la sede del Presidente pro-tempore.

La sede amministrativa dell'Associazione può essere modificata con delibera del Consiglio Direttivo.

4.2 La durata dell'Associazione è illimitata, salvo scioglimento – cfr. art. 1 – deliberato dall'Assemblea in seduta straordinaria.

In caso di scioglimento, l'Assemblea delibera, dedotte le passività, sulla devoluzione del patrimonio sociale di esso ad una o più organizzazioni culturali, sentito l'eventuale parere dell'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge n. 662/1996.

Art. 5 - Soci

5.1 L'Associazione è aperta ad ogni persona fisica o giuridica, residente in Italia o all'estero, nonché ad enti o associazioni interessati alle attività dell'Associazione.

I soci possono essere individuali (ordinari, juniores, seniores e onorari) o collettivi (comuni o sostenitori).

Nelle adunanze e nelle assemblee i soci individuali hanno diritto a esprimere il proprio voto.

Nelle adunanze e nelle assemblee i soci collettivi sono rappresentati da un delegato che dispone di un solo voto

5.2 Per diventare socio occorre farne richiesta al Presidente dell'Associazione; l'accettazione della domanda è subordinata all'approvazione del Consiglio Direttivo.

5.3a I ricercatori a tempo determinato tipo A, i dottorandi, gli assegnisti di ricerca, i borsisti, i laureati da non più di tre anni e gli studenti possono diventare soci juniores.

5.3b I soci individuali ordinari iscritti da più di cinque anni e in regola con il pagamento delle quote relativamente all'intero periodo di adesione all'associazione, che ne facciano richiesta, dopo il pensionamento possono essere nominati soci seniores dal Consiglio Direttivo.

Su proposta del Consiglio Direttivo, l'Assemblea può proclamare soci onorari persone che abbiano svolto attività particolarmente rilevanti nei campi di interesse dell'Associazione.

5.4 Enti, società, università ed altre istituzioni, interessati all'attività dell'Associazione, possono richiedere l'afferenza in qualità di soci collettivi comuni o sostenitori. I soci sostenitori contribuiscono in modo significativo allo sviluppo dell'Associazione.

5.5 I soci che intendono dimettersi devono inviare al segretario lettera raccomandata di dimissioni entro il 1° novembre: le dimissioni hanno effetto dal

1° gennaio :
quote non
dell'Associaz
5.6 I soci ha
ricevono tut
segreteria, a
Essi posson
dall'Associaz
Tutti i soci l
pagamento
I soci sono
aggiornato a
Art. 6 – Quo
6.1 All'atto
Statuto i so
adesione un
6.2 I soci so
gli obiettivi
6.3 L'impor
relative mo
soci su pro
soci e valgo
6.4 I soci se
annuale.
Art. 7 – Dor
Le proposte
garantire la
Art. 8 - Sezi
Per il per
promuover
anche sezi
pluriregion
Art. 9 - Org
Sono organ
1. l'Assemb
2. il Preside
3. il Consig
4. il Reviso
9.1 Assemb
9.1.1 Asser
L'Assemble
L'Assemble
della riun
giorno.
L'avviso di
data fissat
Consiglio
presente
convocazio
Le delibera

i fini della
ali.

avanzi di
donazioni

Ingegneria
gli Studi di

Presidente

libera del

art. 1 -

ità, sulla
culturali,
nma 190,

n Italia o
zione.

collettivi

rimere il

i da un

ciazione;
Consiglio

ricerca,
are soci

a con il
desione
> essere

onorari
mpi di

attività
comuni
viluppo

lettera
tto dal

1° gennaio successivo. Sono considerati dimissionari i soci che hanno più di 3 quote non pagate non necessariamente consecutive, salvo il diritto dell'Associazione di esigere le quote non versate.

5.6 I soci hanno facoltà di prendere parte a tutte le attività dell'Associazione e ricevono tutti gli atti ufficiali ed il materiale di documentazione diffuso dalla segreteria, anche per via telematica.

Essi possono acquistare a condizioni particolari le pubblicazioni edite dall'Associazione.

Tutti i soci hanno gli stessi diritti ed hanno diritto ad un voto se in regola con il pagamento delle quote sociali.

I soci sono iscritti in un apposito elenco che deve tenersi costantemente aggiornato a cura del Segretario.

Art. 6 - Quote associative

6.1 All'atto della ammissione secondo le procedure previste nell'art. 5 dello Statuto i soci individuali e collettivi comuni sono tenuti a versare una quota di adesione una tantum.

6.2 I soci sono tenuti a versare una quota associativa annuale al fine di perseguire gli obiettivi dell'Associazione.

6.3 L'importo della quota di adesione e della quota associativa annuale e le relative modalità di pagamento vengono decise annualmente dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo differenziate per le diverse categorie di soci e valgono per l'anno successivo.

6.4 I soci seniores e onorari sono esentati dal pagamento della quota associativa annuale.

Art. 7 - Donazioni e lasciti

Le proposte di donazioni e lasciti vengono valutate dal Consiglio Direttivo per garantire la coerenza con le finalità dell'Associazione.

Art. 8 - Sezioni

Per il perseguimento degli scopi culturali istituzionali, l'Associazione può promuovere la costituzione a livello nazionale di specifiche sezioni "tematiche" ed anche sezioni organizzative (ad esempio sezioni territoriali in ambito regionale o pluriregionale).

Art. 9 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- 1. l'Assemblea dei soci;**
- 2. il Presidente;**
- 3. il Consiglio Direttivo;**
- 4. il Revisore dei conti.**

9.1 Assemblea dei soci

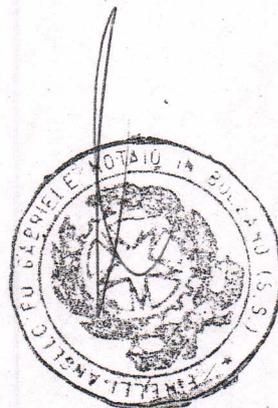
9.1.1 Assemblea ordinaria

L'Assemblea dei soci si riunisce annualmente in via ordinaria.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente, che indicherà data, ora e luogo della riunione, tanto in prima quanto in seconda convocazione, e l'ordine del giorno.

L'avviso di convocazione deve essere diramato ai soci almeno 10 giorni prima della data fissata tramite e-mail o altro idoneo mezzo di comunicazione deliberato dal Consiglio Direttivo. La riunione è valida in prima convocazione quando sia presente almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Le deliberazioni vengono approvate con la maggioranza semplice dei presenti.



L'Assemblea ordinaria delibera sulle questioni di maggior importanza riguardanti l'attività dell'Associazione e sulla sede e data della successiva Assemblea, la cui organizzazione è affidata a un comitato organizzatore nominato dal Consiglio Direttivo

L'Assemblea ordinaria inoltre elegge il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo con le seguenti modalità:

1. Presentazione delle candidature:

1.1. Ogni socio individuale avente diritto al voto può presentare la propria candidatura a Presidente.

1.2. Ogni socio collettivo avente diritto di voto può presentare un proprio rappresentante quale candidato Presidente.

1.3. Ciascun candidato deve presentare una lista dei nominativi di un massimo di dodici consiglieri che faranno parte del Consiglio Direttivo nel caso di elezione a Presidente.

1.4. I candidati presentano prima della votazione il programma che intenderanno svolgere nel biennio.

2. Elezioni:

2.1. Per l'elezione del Presidente ogni socio avente diritto al voto esprime un nome fra i candidati alla presidenza.

2.2. Il candidato che ottiene il maggior numero di voti viene nominato Presidente; insieme al Presidente risultano eletti i consiglieri individuati nella lista proposta dal candidato vincitore.

2.3 Nel caso in cui sia presente una sola lista, l'elezione può avvenire per alzata di mano.

9.1.2 Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria, per la quale valgono le stesse regole di convocazione dell'Assemblea ordinaria, può essere richiesta da almeno la metà dei membri del Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei soci per deliberare sulle modifiche di statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

La riunione è valida in prima convocazione quando sia presente almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Le deliberazioni vengono approvate con la maggioranza degli aventi diritto presenti o rappresentati.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

9.1.3 Diritti di voto e deleghe

Ogni socio (individuale o collettivo), in regola con il pagamento della quota sociale, se dovuta, ha diritto ad un voto. I soci aventi diritto al voto potranno farsi rappresentare nelle assemblee ordinarie e straordinarie da un altro socio mediante delega scritta. Ogni socio non può rappresentare più di tre soci tramite delega.

9.2 Presidente

Il Presidente resta in carica per due anni e non può essere eletto per più di due mandati consecutivi. Egli convoca e presiede le assemblee dei soci e le riunioni del Consiglio Direttivo; rappresenta l'Associazione, firma la corrispondenza che impegna direttamente l'Associazione e mantiene i contatti con le associazioni nazionali ed internazionali.

9.3 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da un minimo di 6 (sei) ed un

massimo di 12

Ciascun consig

Il Consiglio Di

un secondo V

casi di indispc

Vicepresident

del Vicepresic

di Presidente

fino alla succe

Presidente. Il

conteggiato a

In seno al Cor

- Segretario;

- Tesoriere.

9.3.1 Riunion

Il Consiglio D

che lo riteng

anche quand

la riunione

convocazione

comunicazion

contenere l'ir

È possibile

intervengonc

dovrà essere

- che sia con

lo svolgimento

- che sia co

riunione oggi

- che sia c

votazione sir

ricevere e tra

La riunione

Presidente.

Per la vali d

almeno cinq

Il Consiglio D

prevale il vot

Il Consiglio D

- esamina i

all'approvazi

svolta;

- attua, per

generali de

dell'Assemb

- assume

dell'Assemb

- stabilisce la

- cura la pul

ed i contenu

massimo di 12 (dodici) consiglieri.

Ciascun consigliere resta in carica due anni e può essere rieletto.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Vicepresidente vicario e, se necessario, un secondo Vicepresidente. Il Vicepresidente vicario sostituisce il Presidente nei casi di indisponibilità di quest'ultimo. Nel caso il Presidente decada dall'incarico, il Vicepresidente vicario assume l'incarico di Presidente. Nel caso di indisponibilità del Vicepresidente vicario, l'eventuale secondo Vicepresidente assume l'incarico di Presidente. Il Vicepresidente che assume l'incarico di Presidente lo conserva fino alla successiva Assemblea dei soci nella quale dovrà essere nominato il nuovo Presidente. Il periodo svolto dal Vicepresidente in qualità di Presidente non viene conteggiato agli effetti del calcolo del numero di mandati del Presidente.

In seno al Consiglio Direttivo vengono individuate inoltre le seguenti cariche:

- Segretario;
- Tesoriere.

9.3.1 Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente dell'Associazione tutte le volte che lo ritenga utile e comunque almeno due volte l'anno. Può essere convocato anche quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri; in tal caso la riunione deve avere luogo entro un mese dalla richiesta. L'avviso di convocazione deve essere diramato per e-mail, lettera o altro mezzo di comunicazione a tutti i consiglieri almeno 10 giorni prima della data fissata e deve contenere l'indicazione della data, ora e luogo della riunione e l'ordine del giorno.

È possibile tenere le riunioni del Consiglio Direttivo con i consiglieri che intervengono collegati con tecnologia multimediale, alle seguenti condizioni, cui dovrà essere dato atto nel relativo verbale:

- che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- che sia consentito al Segretario di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare; ricevere e trasmettere documenti.

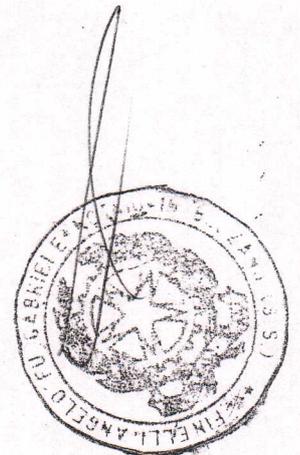
La riunione si considera formalmente svolta presso il luogo ove interviene il Presidente.

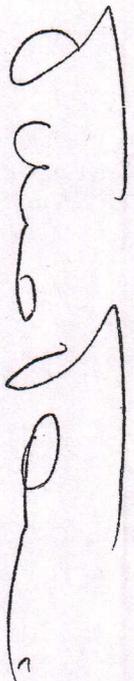
Per la validità delle riunioni del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza di almeno cinque consiglieri oltre il Presidente.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo svolge i seguenti compiti:

- esamina i bilanci consuntivi e preventivi preparati dal segretario, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria insieme con una relazione dell'attività svolta;
- attua, per quanto di competenza, le delibere dell'Assemblea e indica le linee generali dell'attività dell'Associazione da proporre ai soci in occasione dell'Assemblea ordinaria;
- assume tutte le iniziative che favoriscano, nell'ambito dei mandati dell'Assemblea, il conseguimento degli scopi dell'Associazione;
- stabilisce la sede dell'Associazione;
- cura la pubblicizzazione delle attività dell'Associazione e ne definisce le modalità ed i contenuti;





- designa le rappresentanze in seno alle organizzazioni nazionali e internazionali;
- propone le modifiche di statuto che vanno approvate dall'Assemblea straordinaria;
- ha il potere di stipulare qualsiasi contratto, compatibilmente con le finalità istituzionali, nell'interesse dell'Associazione;
- esprime pareri in merito all'accettazione dei nuovi soci;
- nomina comitati su tematiche specifiche.

Il Consiglio Direttivo infine, ove se ne manifesti l'esigenza, nomina nel proprio ambito un comitato esecutivo che coadiuva il segretario nell'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

9.3.2 Segretario

Il Segretario è scelto dal Presidente fra i membri del Consiglio Direttivo. Egli provvede:

- al disbrigo ed alla firma della corrispondenza ordinaria;
- a tenere aggiornato l'elenco dei soci;
- ad inviare ai soci circolari, comunicati, materiale scientifico e di documentazione;
- a compilare ed inviare ai soci i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo o dell'Assemblea dei soci ed inviarli rispettivamente ai componenti del Consiglio Direttivo e ai soci.

Per adempiere a tali compiti il Segretario potrà avvalersi di un ufficio di segreteria, anche con personale dipendente e collaboratori esterni retribuiti; eventuali assunzioni ed incarichi saranno approvati dal Consiglio Direttivo su proposta del Segretario.

9.3.3 Tesoriere

Il Tesoriere è scelto dal Consiglio Direttivo fra i suoi membri. Egli provvede:

- a tenere l'amministrazione;
- a riscuotere le quote sociali;
- a presentare al Consiglio Direttivo la bozza del bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

9.4 Revisore dei conti

Il Revisore dei conti, individuato tra gli iscritti all'apposito Registro dei Revisori Legali e Contabili, deve vigilare sulla regolare tenuta della contabilità sociale, e sulla rispondenza tra rendiconto finanziario annuale e risultanze delle scritture contabili. Il Revisore viene nominato dall'Assemblea dei Soci su indicazione del Presidente. Il Revisore dura in carica due anni ed è rinominabile.

Il compenso del Revisore va definito all'atto della nomina per l'intera durata del mandato.

Art. 10 - Esercizio sociale e rendiconto

L'esercizio sociale va dal 1° giugno al 31 maggio di ogni anno; alla fine di ogni esercizio il Consiglio direttivo procederà alla formalizzazione del rendiconto economico e finanziario che dovrà essere approvato dall'Assemblea da convocarsi entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il rendiconto, corredato anche dal bilancio preventivo, dovrà essere depositato presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione ed ad ogni associato verrà inoltrata copia via email almeno quindici giorni prima dell'Assemblea.

Art. 11 - Scioglimento e liquidazione dell'Associazione

In caso di scioglimento e contestualmente allo stesso, l'Assemblea straordinaria dei soci nominerà un liquidatore e delibererà inoltre in ordine alla destinazione dell'eventuale patrimonio residuo, che dovrà essere devoluto ad altra



Associazione
disposto dal
Art. 12 - Dis
Per tutto qu
materia.

razionali;
l'Assemblea

n le finalità

nel proprio
zione delle

rettivo. Egli

mentazione;
Direttivo o
el Consiglio

segreteria,
; eventuali
oposta del

de:

consuntivo

ei Revisori
sociale, e
e scritture
azione del

durata del

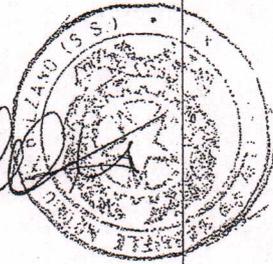
ne di ogni
rendiconto
convocarsi
anche dal
azione nei
razione ed
orni prima

aordinaria
stinazione
ad altra

Associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, secondo quanto disposto dalle leggi vigenti.

Art. 12 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto valgono le norme di legge in materia.



La presente copia composta di n. 4 (quattro) fogli è conforme all'allegato B) dell'atto a mio rogito in data 11 settembre 2018 Rep.n. 113.482 Racc.n. 30.429, registrato a Bolzano il 14 settembre 2018 al N. 9898, Serie 1T.

Si rilascia per gli usi consentiti.

Bolzano, Corso della Libertà n. 15, ventidue novembre duemiladiciotto.



39100 BOLZANO (BZ)
Corso della Libertà, 15
Tel. 0471 270880 Fax: 0471 274156

Angelo Finelli
NOTAIO

E-mail:
info@notaiofinelli.it

Rep. N. 113.482 ----- Racc. N. 30.429 -----

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'undici settembre duemiladiciotto, alle ore *medie e*

precisa (11/09/2018 - ore *11,15*),

In Bolzano, Piazza Università n. 1, presso la Libera Università di Bolzano, Facoltà di Scienze e Tecnologia, nell'aula D1.02 al piano primo.

Innanzi a me Dott. Angelo FINELLI, Notaio in Bolzano, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Bolzano,

SI E' COSTITUITO il Signor:

TOLIO Tullio Antonio Maria, nato a Milano il 30 maggio 1964 e residente a Milano, Via Federico Faruffini n. 11, docente universitario, cittadino italiano, il quale, riconoscendo di essere stato ammonito a' sensi del D.P.R. 445/2000 sulla responsabilità penale in caso di dichiarazione falsa o mendace, dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione non riconosciuta

"ASSOCIAZIONE ITALIANA DI TECNOLOGIA MECCANICA (A.I.TE.M.)"

con sede in Napoli, Piazzale Tecchio 80, presso il Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Codice Fiscale 94095590637.

Detto Costituito, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che è riunita in questo giorno, luogo ed ora, l'assemblea straordinaria della predetta Associazione, per discutere e deliberare sul seguente

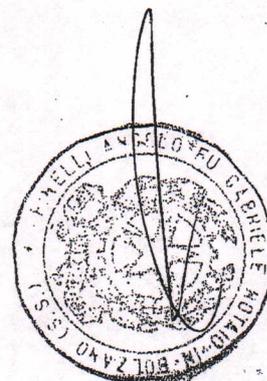
ORDINE DEL GIORNO

"Proposta di adozione di un nuovo testo di Statuto sociale";
e mi chiede di redigerne verbale.

Aderendo alla richiesta io Notaio do atto di quanto segue.
Assume la presidenza, ai sensi di statuto e comunque per designazione unanime degli intervenuti, esso Costituito, il quale constata:

- = che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 7 dello Statuto mediante e-mail inviata agli aventi diritto in data 27 luglio 2018 e contenente l'indicazione della data, dell'ora e del luogo della riunione, tanto di prima quanto di seconda convocazione, e l'ordine del giorno;
- = che in prima convocazione, il giorno 7 settembre 2018, alle ore nove (9), l'assemblea è andata deserta;
- = che, come risulta dal foglio di presenza che, sottoscritto dal Componente e da me notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale, sono presenti, di persona o a mezzo deleghe riconosciute regolari dal Presidente e che resteranno depositate negli atti dell'Associazione,


Dott. Angelo Finelli



153 (cento e cinquanta tre)

[Handwritten scribble]

associati su 301 (trecento uno) membri di cui 222 (duecentoventidue)

aventi diritto al voto in quanto regolarmente iscritti nel libro degli associati ed in regola con il versamento della quota associativa, come prescritto dallo statuto vigente;

= che per il Consiglio Direttivo sono presenti il Presidente

Renzo Maccà, i Consiglieri Di Lorenzo Rosa, Fossati
Luca, Filice Luigi, Guercio Stefano, Settineri Luca,
Sotgiu Marco, Spina Roberto, Spillere Antonio,
Vicenzi Michele

= che per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti
Di Ippolito Antonio, Merlo Etna, Gino

= che nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno;

D I C H I A R A

la presente assemblea validamente costituita in seconda convocazione ed idonea a deliberare sul predetto Ordine del Giorno.

Aprè la discussione il Presidente TOLIO Tullio Antonio Maria, il quale illustra all'assemblea il nuovo testo dello statuto sociale del quale si propone l'adozione, nuovo testo che, peraltro, come confermano tutti i presenti, è da tempo a disposizione degli associati e degli organi dell'associazione.

Il Presidente fa presente che con le modifiche proposte si intendono perseguire due distinte finalità:

- da un lato poter ottenere l'iscrizione dell'associazione nel registro delle Persone Giuridiche;
- dall'altro migliorare il funzionamento dell'associazione.

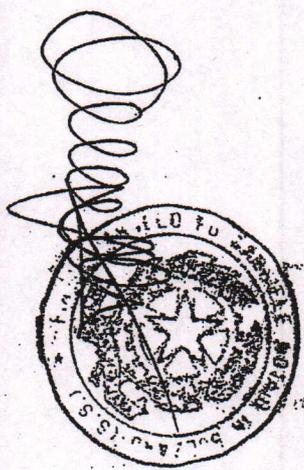
Nel dettaglio, le modifiche sono le seguenti:

= la denominazione dell'associazione (art. 1, 1° comma) viene modificata in "Associazione Italiana delle Tecnologie Manifatturiere (A.I.T.E.M.)";

= sempre all'art. 1, al 2° comma, ultimo capoverso, viene eliminato il riferimento alle ONLUS laddove è disciplinata la devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento;

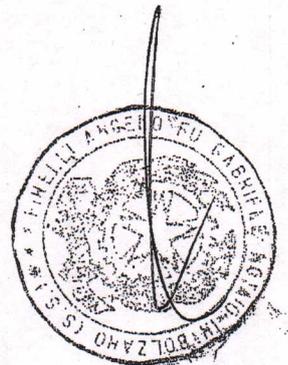
= ancora all'art. 1, 3° comma, viene aggiunto, dopo il riferimento alle norme del DL 460/97, un riferimento alle norme del codice civile sulle persone giuridiche (artt. da 14 a 42-bis);

= lo scopo in senso lato (la cd. "mission")



dell'ass
= l'art
= all'a
comma,
ONLUS e
di scio
= all'a
caratter
modalità
= dopo
associa
rinumer
= all'
modific
- si
validam
della r
sia in
semplic
- si
nominat
- vien
del Coa
- il c
9.1 2)
semplic
- vien
sciogli
favorev
- vien
che par
(sei) e
- vien
Vicepre
9.3);
- vien
anche
(art. 9
- vien
Preside
- vien
(art.
un Rev
scelte
contab
= all
obsole
2014-2
Il Pre
artic

dell'associazione (art. 2) viene riformulato;
= l'art. 3 (patrimonio) viene interamente riformulato;
= all'art. 4 2° comma (così come sopra detto all'art. 1, 2° comma, ultimo capoverso) viene eliminato il riferimento alle ONLUS con riguardo alla devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento;
= all'art. 5 vengono meglio descritti i requisiti e le caratteristiche dei vari tipi di associati nonché le modalità di espressione del voto;
= dopo l'art. 5 vengono inseriti i nuovi artt. 6 (quote associative) e 7 (donazioni e lasciti), con conseguente rinumerazione di tutti gli articoli successivi;
= all'art. 9 (ex art. 7) vengono apportate numerose modifiche, fra cui:
- si prevede che l'assemblea ordinaria (art. 9.1) sia validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aventi diritto al voto e deliberi, sia in prima che in seconda convocazione, a maggioranza semplice;
- si prevede l'istituzione di un comitato organizzatore nominato dal Consiglio Direttivo per le assemblee annuali;
- viene dettagliatamente disciplinata l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo;
- il quorum deliberativo dell'assemblea straordinaria (art. 9.1.2) viene abbassato da 2/3 (due terzi) alla maggioranza semplice;
- viene inoltre precisato che, come per legge, per lo scioglimento dell'associazione è necessario il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) degli associati;
- viene modificata la composizione del Consiglio Direttivo, che passa da 10 (dieci) membri ad un numero variabile da 6 (sei) a 12 (dodici) membri, più, ovviamente, il Presidente;
- viene prevista la possibilità di nominare un secondo Vicepresidente e ne vengono disciplinate le funzioni (art. 9.3);
- viene aggiunto, fra i compiti del Consiglio Direttivo, anche quello di nominare comitati su tematiche specifiche (art. 9.3.1);
- viene previsto che la nomina del Segretario spetti al Presidente e non più al Consiglio Direttivo (art. 9.3.2);
- vengono modificate le norme sulla revisione dei conti (art. 9.4), nel senso che la revisione viene ora affidata ad un Revisore Unico che deve essere nominato dall'assemblea e scelto fra gli iscritti al registro dei revisori legali e contabili;
= all'art. 10, infine, viene eliminato, in quanto ormai obsoleto, l'inciso riguardante il primo esercizio sociale 2014-2015.
Il Presidente fa infine presente che in quasi tutti gli articoli sono stati inseriti dei sottotitoli per facilitarne



di cui
ti nel
della
3;
Hutto
Essi
ri Luce
uo,
rechi
omenti
econda
re del
ntonio
dello
testo
tempo
organi
te si
azione
re.
omma)
ologie
viene
inata
o il
alle
da
ion")

la consultazione.

Si procede a questo punto alle votazioni per alzata di mano, al termine delle quali il Presidente constata che l'Assemblea, dopo ampia discussione,

all'unanimità

DELIBERA

= di abrogare lo statuto vigente e di approvare il nuovo statuto, che, sottoscritto dal Componente per approvazione e da me notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "B" per costituirne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per espressa dispensa fattami dal Componente e da tutti i presenti che dichiarano di ben conoscerne il contenuto.

DELEGHE

Il Presidente è delegato:

- a compiere ogni pratica e formalità utile all'esecuzione delle deliberazioni prese;
- in particolare a compiere tutte le pratiche necessarie all'acquisto da parte della Associazione della personalità giuridica, con espressa facoltà di apportare al presente verbale ed all'allegato statuto tutte le modifiche, soppressioni ed aggiunte che venissero eventualmente richieste dalle competenti Autorità, nonché a rettificarne gli eventuali errori materiali;
- ad inserire, dopo il primo capoverso dell'articolo 1 dello Statuto, una volta ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica, il seguente inciso, da integrarsi con i dati del provvedimento che accorda il riconoscimento:
"L'Associazione è stata riconosciuta con n. di data ed è pertanto disciplinata dagli articoli da 14 a 35 e 42-bis del Codice Civile."

CHIUSURA DELL'ASSEMBLEA

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore

undici e cinquanta minuti

SPESE

Spese e tasse inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'Associazione.

DISPENSA DALLA LETTURA DEGLI ALLEGATI

Il Componente e tutti i presenti mi dispensano espressamente dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne piena conoscenza.

Richies
di mia
ire fac
dato le
o appr
a) de
per
per
lett
offic

li mano,
ca che

l nuovo
zione e
lettera
messane
e da
rne il

cuzione
essarie
onalità
resente
ifiche,
almente
ficarne

dello
della
si con
imento:
... n.
linata

ido la
re

sono a

amente
piena

Richiesto del presente atto, scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su un foglio per tre facciate intere e quanto sin qui della presente, ne ho dato lettura al Costituito, che, da me Notaio interpellato, lo approva e lo sottoscrive, con me Notaio.

(1) dell' "un foglio per tre" notitruendo "due fogli per quattro". Una partita dopo la lettura, per quanto poche eccezioni, da un notario letto al comparente che, interpellato, lo approvava.

Tommaso Antonelli

Angelo Fu



Versati - Eingezahlt € duecento
quarantacinque

Reg. - Registergebühr	€	200,00
Hypot. - Hypothekengebühr	€	
Cat. - Katasterggebühr	€	
Diritti - Gebühren	€	
Bollo - Stempelgebühr	€	45,00

TOTALE - INSGESAMT € 245,00

Registrato a Bolzano in data **14 SET. 2018**
Registrato in Bozen am
M./unter Nr. **9898**
Serie **AT**

